



mare culturale urbano

PICCOLO

festival **immersioni**

laboratorio di linguaggi performativi nei quartieri

spettacoli, talk,
performance e dj set
dal 9 al 14 settembre

ad Angela



immersioni

laboratorio di linguaggi performativi nei quartieri

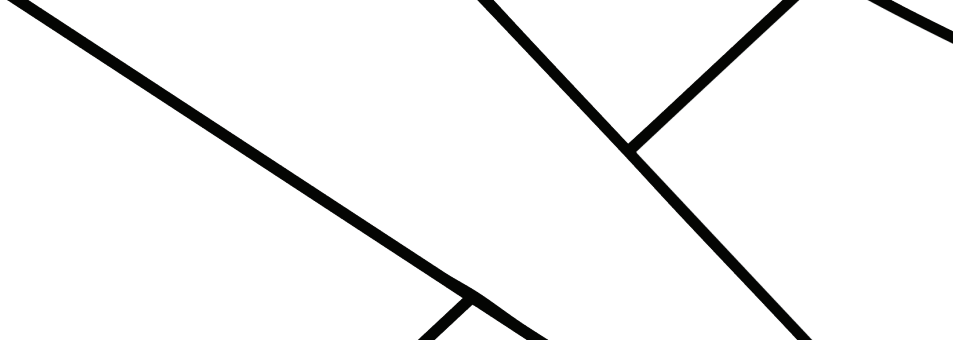
Immersioni/laboratorio di linguaggi performativi nei quartieri è un nuovo capitolo che si apre per la **drammaturgia contemporanea** in città.

Un percorso di convivenza, vicinanza e scambio aperto ai cittadini e alla comunità, il cui motore propulsore saranno gli artisti coinvolti e i processi drammaturgici partecipati che si avvieranno.

L'artista si declina in questo progetto come colui che avvicina le persone ai processi artistici, affinché la cultura e l'arte possano essere, in modo ancora più preciso, strumenti di metabolizzazione e lettura della

contemporaneità, per accrescere la nostra consapevolezza di cittadini che desiderano affrontare la vita collettivamente.

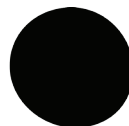
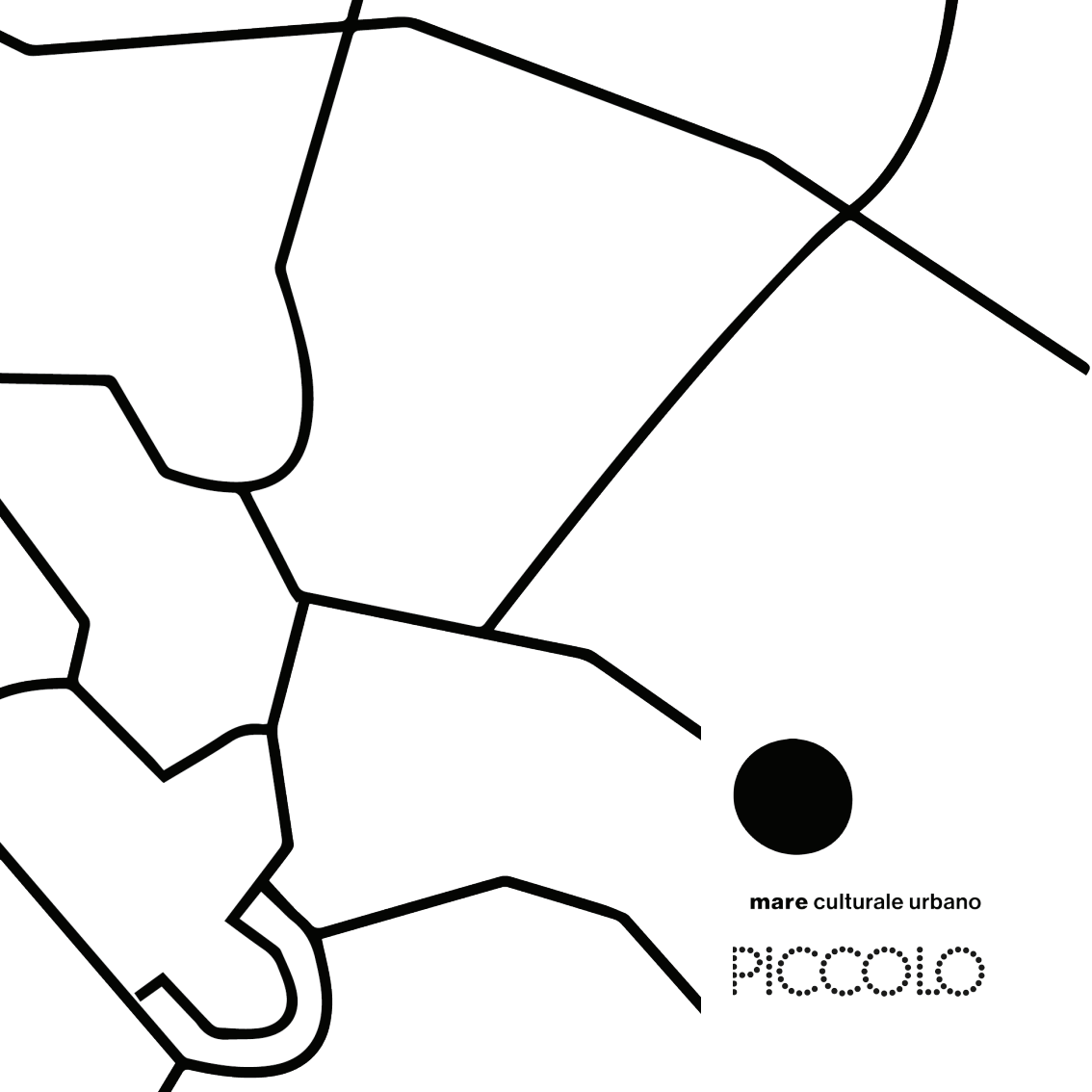
Da questa visione nasce il festival Immersioni/ laboratorio di linguaggi performativi nei quartieri, in programma dal 9 al 14 settembre negli spazi del Piccolo Teatro, che lo coproduce insieme a mare culturale urbano con la direzione artistica di Andrea Capaldi. Nucleo di questa prima edizione sarà la restituzione di diversi studi e residenze artistiche che hanno messo al centro la relazione tra l'artista, i cittadini e il loro immaginario: il lavoro sulle drammaturgie



partecipate, esito della **call Indagine Milano** con i cittadini di quattro quartieri non centrali della città; lo spettacolo **i Di/Versi della compagnia Balletto Civile**, un lavoro di ricerca tra società e atto poetico a partire dai madrigali di Monteverdi; la rassegna dedicata all'**audio entertainment Voci immerse a cura di Audible**; e la presentazione del testo vincitore della **call ConTest Amleto – Associazione di promozione sociale per la lotta contro le disparità di genere nel mondo dello spettacolo**. Il festival è realizzato nell'ambito del programma **Lacittàintorno di Fondazione Cariplo** che

coinvolge gli abitanti dei contesti urbani fragili nella riattivazione e risignificazione degli spazi inutilizzati o in stato di degrado, per migliorare la qualità della vita e creare «nuove geografie» cittadine.





mare culturale urbano

PICCOLO

settembre 2022

09

21:00 Teatro Grassi

Indagine Milano

Sogni Zero / Niguarda

Virginia Landi e

Ida Treggiari

Arcipelago / Giambellino

Pablo Tapia Layton

10

19:00 Chiostro

Teatro Grassi

Voci Immerse

Milano Bandita.

21:00 Teatro Grassi

Indagine Milano

bioluminescenze / Baggio

bruna bonanno e

GianMarco Porru

Zeta 4 / Calvaireate

Corpora

11

11:00 Teatro Grassi

Premio Annoni

16:00 Chiostro

Teatro Grassi

Voci Immerse

Seveso. La Chernobyl d'Italia

17:00 Chiostro

Teatro Grassi

Voci Immerse

Due indagini a confronto.

18:00 Chiostro

Teatro Grassi

Amleto

VEDERE È POTERE - verso
una drammaturgia più inclusiva

20:00 Teatro Grassi

maratona Indagine Milano

Sogni Zero

Arcipelago

bioluminescenze

Zeta 4

12

19:00 Teatro Studio

i Di/Versi

Balletto Civile

21:00 Teatro Studio

i Di/Versi

Balletto Civile

13

19:00 Teatro Studio

i Di/Versi

Balletto Civile

21:00 Teatro Studio

i Di/Versi

Balletto Civile

14

19:00 Teatro Studio

i Di/Versi

Balletto Civile

21:00 Teatro Studio

i Di/Versi

Balletto Civile

**22:00 Sagrato del
Teatro Strehler**

IMMERSIONI 2022
- LA FESTA!

tutti gli appuntamenti del festival sono ad **ingresso gratuito con
prenotazione obbligatoria** fatta eccezione per lo spettacolo *i Di/Versi* di
Balletto Civile che prevede biglietti a partire da € 15.

Informazioni e prenotazioni 02.21126116 o piccoloteatro.org

Indagine Milano

Indagine Milano cerca un approccio diretto con le comunità della città di Milano per far nascere, dalla sua analisi, testi di drammaturgia contemporanea, espressione del nostro patrimonio culturale immateriale.



In questa prima edizione di IMMERSIONI si vuole condurre un'indagine sulla città di Milano con un focus specifico sui suoi quartieri meno centrali, una vera e propria immersione a contatto con le persone e le loro storie, con l'obiettivo di restituire alla città una sua mappatura artistica. 4 studi performativi, selezionati da una call for artist, hanno composto uno sguardo eterogeneo e multiforme della Milano del 2022 andando a lavorare su 4 quartieri non centrali della città corrispondenti ai suoi punti cardinali: Niguarda, Calvairate, Lorenteggio/Giambellino e Baggio.

Sogni Zero

/ Niguarda

progetto a cura di

Virginia Landi e Ida Treggiari

venerdì 9 settembre

I 4 studi performativi

in maratona

domenica 11 settembre

20:00 | Teatro Grassi

Arcipelago

/ Giambellino

progetto a cura di

Pablo Tapia Leyton

venerdì 9 settembre

bioluminescenze

/ Baggio

progetto a cura di

bruna bonanno e

GianMarco Porru

sabato 10 settembre

Zeta 4

/ Calvairate

progetto a cura di CORPORA

Chiara Donadoni, Giulia

Sangiorgio ed Eliana Rotella

sabato 10 settembre



venerdì 9 settembre
21:00 | Teatro Grassi
Indagine Milano / Niguarda
Sogni Zero

progetto a cura di Virginia Landi e Ida Treggiari

performer Virginia Landi e Ida Treggiari

e la partecipazione speciale di un gruppo di niguardesi tra i 20 e i 35 anni: Veronica Armani, Daniele Bannino, Agata Berretta, Antonio Gargiulo, Camilla Gazzetta, Simone Inverardi, Fabiana Lanza Cariccio, Giulia Maculan, Buba Njie, Elena Piatto, Riccardo Tabilio, Francesca Zaglio

sound design Franco Conte

voce Elisa Mandirola

graphic design Simone Inverardi

tutor di progetto Nicola Ratti

si ringrazia per la collaborazione Ospitalità Solidale

- Dedica un sogno al tuo quartiere

~~SOGNO CHE POSSA ESSERE~~
~~DI POTER SEN~~

Esiste ancora, per l'essere umano, un luogo non sottoposto alle logiche di mercato? Questa la domanda da cui nasce Sogni Zero, progetto di teatro partecipato che ha visto come protagonist* le/gli abitanti del quartiere Niguarda di Milano. Sogni Zero individua il sonno come una nicchia di resistenza al capitale poiché è l'ultimo luogo della vita umana non ancora messo a profitto. I sogni inconsci diventano così dei momenti creativi capaci di proiettarci, forse, verso uno scenario alternativo al tardo-capitalismo. Il progetto ha coinvolto e indagato i sogni di una decina di abitanti del quartiere di Niguarda, tutt* di età compresa tra i 20 e i 35 anni. Indagando i sogni delle giovani generazioni ci siamo imbattute nella loro difficoltà di proiettarsi senza paura verso un domani che mai come oggi appare così precario e minaccioso.

In una scena essenziale, attraverso l'uso del video e della spazializzazione del suono, si leva il coro polifonico di una generazione alle prese con la voglia di sognare un futuro differente ma ostacolata da una sensazione diffusa di impotenza. È possibile restituire al sogno il suo potenziale rivoluzionario?

*Da una situazione in cui
nulla può accadere,
tutto di colpo torna possibile.
"Capitalist Realism:
Is There No Alternative?"
Mark Fisher*

venerdì 9 settembre
21:00 | Teatro Grassi
Indagine Milano / Giambellino
Arcipelago

Arcipelago è la trasformazione dei luoghi di memoria, piacere e frequentazione che appartengono alla realtà dei nostri quartieri, in una mappatura che li ripropone come ecosistemi, paesaggi naturalistici e futuri possibili. Riconoscendo, osservando e attraversando, il corpo diventa l'unico mezzo capace di creare questi immaginari. La contemplazione diventa azione e scoperta di un racconto poetico verso la possibilità di un mondo nuovo, donando al performer e allo

spettatore un viaggio attraverso diversi livelli di complessità e coinvolgimento.

La ricerca sul quartiere Giambellino-Lorenteggio è l'universo iniziale dei racconti, i primi step sono stati determinati dalla libera partecipazione dei cinque performers; la fiducia, l'incontro e il sorriso hanno permesso la formazione dell'arcipelago.

progetto a cura di Pablo Tapia Leyton

performer *Maria Paola Farina, Anna Forlani, Elena Lucà, Silvana Fusar Poli*

voce Niloufar Davari

sound designer *Vittorio Giampietro*

diario di bordo Veronica Corradini

tutor di progetto Federica Fracassi

si ringrazia per la collaborazione *MILO.Lab, Parrocchia Santo Curato d'Ars,*
Ettore Lombardi, Lorenza Sganzzetta



sabato 10 settembre
19:00 | Chiostro all'Aperto
voci immerse

**Milano Bandita. Storie di
banditi e criminali leggendari
che hanno scritto alcune delle
pagine più violente di Milano**



"Milano Bandita" è un podcast Audible Original
prodotto in esclusiva per Audible da Gli Ascoltabili.

con Mauro Malinverno e
Gianluca Chinnici
modera Cristina D'Antonio

Milano, ai vertici del suo fulgore metropolitano, viene assediata dai signori della Mala che, poco a poco, la devastano, tenendola in pugno. Luoghi familiari del capoluogo meneghino si fanno teatro di alcuni dei fatti più violenti della storia del Paese. Gli assalti di Renato Vallanzasca, la grandeur di Francis Turatello, la smania per il comando di Angelo Epaminonda, la droga, il gioco d'azzardo, sono solo alcuni dei tasselli e dei personaggi del mosaico di una città in cui per quasi trent'anni morte e malaffare sono all'ordine del giorno.

About Audible

Audible, uno dei principali creatori e fornitori di contenuti narrativi audio di qualità, offre ai propri clienti un nuovo modo per migliorare e arricchire la propria vita ogni giorno. I contenuti di Audible.it includono migliaia di audiolibri, podcast e serie audio Audible Originals. Audible ha milioni di clienti in tutto il mondo, abbonati a uno dei 10 servizi localizzati pensati per i clienti in Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti. I clienti di Audible scaricano quasi 4 miliardi di ore di contenuti audio ogni anno e li ascoltano attraverso una vasta gamma di dispositivi supportati. Audible GmbH è una controllata al 100% di Audible Inc., acquisita da Amazon nel 2008.

sabato 10 settembre
21:00 | Teatro Grassi
Indagine Milano / Baggio
bioluminescenze

bioluminescenze è una fiaba multimediale il cui titolo trae origine dal fenomeno chimico di radiazione luminosa di certi organismi presenti in natura, ad esempio la lucciola. Questa – il cui fascino viene eletto a principio cardine della drammaturgia e della scena – si erge a simbolo del quartiere di Baggio, luogo di genesi e scrittura del progetto. La nostra indagine si sviluppa nel tentativo di estendere il visibile oltre il reale, interrogando e proponendo una rappresentazione possibile della periferia attraverso il filtro e la prospettiva di una narrazione fantastica.

Sul palco, dentro stoffe variopinte, un'attrice racconta di Re Asino e Maga Gentile, della loro ambizione, ossessione per il potere e il controllo sul regno di Bagg. Al ritmo dell'orgàn – che si dilata lungo l'intera performance proponendo suoni ora arcaici ora elettronici – la narrazione prosegue estendendosi in video. Qui, compaiono coloro che abitano il regno di Bagg e che tentano di resistere a governi in crisi, leggi improvvise, cambiamenti d'umore dei due regnanti, sempre poco fedeli alle profondità e ai misteri del territorio. Una fiaba, dunque, per suggerire forme nuove, preservare scintille d'umanità – per dirla con Didi-Hubermann.

progetto a cura di bruna bonanno e GianMarco Porru
performer Cristiana Tramparulo
musiche di Elia Pastori
tutor di progetto Marco D'Agostin



sabato 10 settembre
21:00 | Teatro Grassi
Indagine Milano/Calvairate
Zeta 4

Il nostro progetto inizia dalla scelta del quartiere di Calvairate come punto di partenza per una ricerca sulle relazioni e sulle presenze che rendono vivo e identitario un luogo. Il quartiere è, da alcuni anni, uno dei poli di Milano per quanto riguarda il panorama della musica rap, linguaggio endemico rispetto al tessuto sociale di uno spazio che ne restituisce una narrazione contemporanea. Eppure c'è un'altra fascia di popolazione che è altrettanto custode della memoria di Calvairate e che, spesso, ne vive in maniera quotidiana e identitaria gli spazi: gli anziani. Possono questi due custodi della memoria e del presente in

qualche modo parlarsi? Cos'hanno in comune? Quali linguaggi, quali visioni sono in grado di instaurare un dialogo per raccontare la molteplice stratificazione culturale e umana di un quartiere? Da qui la sfida: costruire un percorso tra i principali spazi architettonici di Calvairate, raccontati attraverso lo sguardo e le parole di chi ci abita, concentrandoci in particolare sul confronto generazionale, linguistico e sociale tra due fasce d'età agli antipodi... La restituzione sul palco del Piccolo coinvolgerà i rapper, che eseguiranno brani ispirati ai racconti degli anziani del quartiere, e un comico appena trasferitosi a Calvairate, che rielaborerà tutti i linguaggi con il medium della stand up e del coinvolgimento diretto del pubblico.



progetto a cura di compagnia CORPORA

Chiara Donadoni, Giulia Sangiorgio ed Eliana Rotella

performer Daniel Craiu in arte "Plata", Kimo N Roee, Giuseppe Scoditti

sound designer e videomaker Andrea Centonza

interviste a Cecchetto, Fathi, Gianni, Luz

tutor di progetto Alterazioni Video

si ringrazia per la collaborazione il Comitato Inquilini Molise

Calvaire Pont, la Loggia di Calvaire e Ospitalità solidale

domenica 11 settembre
11:00 | Teatro Grassi
Premio Annoni

La quinta edizione del Premio Carlo Annoni, concorso internazionale dedicato alla nuova drammaturgia a tema LGBTQI+



La giuria è composta di 48 membri, tra cui Ferdinando Bruni, Lella Costa, Jo Clifford, Claire Dowie, Edoardo Erba, Serena Sinigaglia e Roberto Cavosi. Numerose le istituzioni che promuovono il premio, tra cui Elfo Puccini, Teatro Filodrammatici, Outis – Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea, Comune di Milano, Pride Festival, Consolato Generale degli Stati Uniti e con il patrocinio del Parlamento Europeo. Il premio è dedicato alla memoria di Carlo Annoni, regista, infermiere, pittore e amante del teatro, nato nel 1955 e scomparso l'11 Aprile 2017. Nel corso della cerimonia di premiazione, domenica 11 settembre 2022 alle 11:00, interverranno varie personalità legate al mondo LGBTQI+ e verranno annunciati i vincitori di questa edizione.

domenica 11 settembre
16:00 | Chiostro all'aperto
Voci immerse con Audible

Seveso. La Chernobyl d'Italia

con Matteo Liuzzi e Niccolò Martin
modera Cristina D'Antonio



Il podcast Audible Original ricostruisce la storia della tragedia consumatasi tra le mura della fabbrica chimica ICMESA di Meda, fino ad allora sconosciuta ai più ma che dalla mattina del 10 luglio del 1976 è balzata sotto l'occhio vigile dei media come la diretta responsabile della nube di diossina che ha causato la morte di animali e piante, gettando gli abitanti di Seveso nel panico e nel terrore.

domenica 11 settembre
17:00 | Chiostro all'aperto
Voci immerse con Audible

Due indagini a confronto.
Gianni Biondillo e Andrea Vitali
raccontano “Per cosa si uccide”
e “Nome d’arte Doris Brilli”



con Gianni Biondillo, Andrea Vitali
modera Cristina D'Antonio

L'ispettore Ferraro incontra il
maresciallo Maccadò. Gianni
Biondillo e Andrea Vitali portano
a Voci Immerse due diversi stili di
indagine, accomunati dal senso
di radicamento e provenienza
della città di appartenenza dei
due commissari. Milano è la vera
grande protagonista di “Per cosa si
uccide” (Salani) mentre Bellano e il
lago di Como fanno da scenario a
“Nome d’arte Doris Brilli” (Salani).

domenica 11 settembre
18:00 | Chiostro all'aperto
Amleta

**VEDERE È POTERE - verso una
drammaturgia più inclusiva**

Talk e presentazione
del Test Amleta
con Laura Tedesco, Monica
Faggiani, Paola Giglio di Amleta.

Reading di estratti della
drammaturgia vincitrice del
Premio Contest Amleta "Deo
Gratias!" di Emilia Agnesa
mise en espace a cura di
Debora Zuin
con Edoardo Barbone e Silvia Torri

Un talk e un reading per
presentare il lavoro di Amleta
- associazione di promozione
sociale per la lotta contro la
disparità di genere nel mondo
dello spettacolo - icon particolare
attenzione sulla drammaturgia e
sul Test Amleta, uno strumento
creato per valutare un testo dal
punto di vista dell'inclusività
per superare stereotipi di
linguaggi e narrazioni
che appartengono al nostro
immaginario e lo influenzano.

amleta



lunedì 12 | martedì 13 | mercoledì 14 settembre

19:00 e 21:00 | Teatro Studio

i Di/Versi

Balletto Civile

Sei pronto a fare della tua vita un'opera d'arte?

Con questo progetto Balletto Civile vuole compiere un'indagine tra società civile e atto poetico a partire dai Madrigali di Monteverdi. i Di/ Versi nasce con la volontà di coinvolgere il tessuto sociale del territorio attraverso due canali, uno performativo e uno cinematografico. Attraverso una call per il casting volto alla preparazione della performance e di un piccolo docu-film, sono stati scelti sedici testimoni. Le loro facce, la loro storia, il loro immaginario, la loro necessità di raccontarsi e di

esporsi, sono stati il discrimine, indipendentemente dalla preparazione artistica. Sono stati realizzati un breve docu-film sull'intero percorso e sedici pillole video dall'immaginario esplosivo per ognuno dei testimoni. Con ognuno dei testimoni è iniziato un percorso di indagine attraverso le interviste e la conoscenza del contesto sociale che li circonda, a partire dalle loro storie di vita è stato scritto un madrigale contemporaneo creato appositamente per ognuno di loro.

Successivamente ognuno ha scelto dei narratori tra le persone più vicine che hanno poi registrato il madrigale, campionato da un sound designer, entrando a far parte della colonna sonora della performance. Su questa base sono state create le azioni danzate dei testimoni, con alle spalle la gigantografia del proprio ritratto. Una sfida ad essere protagonisti e a fare della propria storia di vita un'opera d'arte. Sacralizzare il nostro presente: io sono il mio Madrigale.

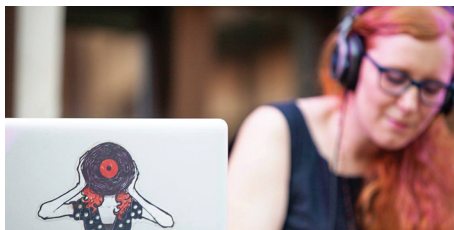


progetto a cura di Balletto Civile
creazione Michela Lucenti
drammaturgia Maurizio
Camilli, Emanuela Serra
testi madrigali Emanuela Serra
progetto fotografico Guido Borso
coordinamento artistico
Giulia Spattini
assistenza alla creazione
Alessandro Pallecchi
sound design Guido Affini
durata 40/45 min.
film documentario Paco Capaldi
pillole video Chiara Taviani
produzione Balletto Civile,
mare culturale urbano
sostenuto da “Per la cultura” di
Fondazione Cariplo all'interno
del progetto Reclame Our Rite

performer
Francesco Aricò
Simona Borroni
Mattia Bottagisi
Regina Celeste Braida
Alessandra Colao
Gioele Cosentino
Anna Farina
Lorenzo Farinelli
Cristina Fiore
Simonetta Filaurò
Davide Gal
Veronica Strazzari
Daniele Re
Mina Roveta
Daniele Tenze
Enzo Trovato

mercoledì 14 settembre
22:00 | Sagrato del
Teatro Strehler
IMMERSIONI 2022
- LA FESTA!

**Djset di Missin Red con
un'incursione danzata di Plas(m)on**



Missin Red propone un djset eclettico e accattivante caratterizzato da una contaminazione di stili che sorprende sempre: dallo swing all'electro swing, dagli oldies all'elettronica, dai mash up al breakbeat, dal reggae al tropical bass, dai samples all'hip-hop.

Plas(m)on nasce nel 2011 da un'idea della coreografa e insegnante Anna Rita Larghi; è un gruppo di formazione dedicato a ragazzi e ragazze dai 13 ai 20 anni, che permette loro di iniziare lo studio della danza moderna in un clima di coesione, collaborazione e inclusione. Punto di forza di Plas(m)on è la relazione che si crea tra i ragazzi, che permette loro di evolvere artisticamente ma anche e soprattutto come essere umani, potendo esprimere a pieno la propria unicità e diversità nella fase più delicata della loro crescita.

un progetto di mare culturale urbano e Piccolo Teatro di Milano
direzione artistica Andrea Capaldi
nell'ambito del programma Lacittàintorno di Fondazione Cariplo
In collaborazione con Audible

tutor di Indagine Milano Federica Fracassi, Marco
D'Agostin, Nicola Ratti e Collettivo Alterazioni Video
community manager Michele Stimola
progettazione e sviluppo Luana Stramaglia
comunicazione Nicole Eleonora Pizzi
progetto grafico Beatrice Perlato

un ringraziamento speciale per il supporto nei quartieri alle
associazioni Ospitalità solidale, MILO.Lab, *Parrocchia Santo Curato d'Ars*,
il Comitato Inquilini Molise Calvairate Ponti, la Loggia di Calvairate



Un programma di
Fondazione
CARIPLO 



mare culturale urbano

PICCOLO

audible 
an amazon company